

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO						
Oggetto P/P/I/A:	Attività di trasporto turistico con mezzi fuoristrada lungo la pista altomontana Piano Provenzana - aree sommitali dell'Etna e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del tracciato esistente					
Tipologia P/P/I/A:	☐ Altro (specificare) Fruizione turistica					
Proponente:	Comune di Linguaglossa e Comune di Castiglione di Sicilia..					
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?						
X NO						
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: SICILIA Comune: LINGUAGLOSSA E CASTIGLIONE Prov.: CT Località/Frazione: Piano Provenzana e aree sommitali dell'Etna Indirizzo:				Contesto localizzativo X Aree naturali		
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	Linguaglossa Castiglione	Fg 1 Fg.1	part. 42, 47, 48 part. 102, 103, 104			
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie) S.R.:	LAT. LONG.	37.797716 15.039313	37.765002 15.002716			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)						
X File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	X Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili			

Relazione di Piano/Programma			X Cronoprogramma di dettaglio		
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			☐ Altro:		
X Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			☐ Altro:		
X Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): L'attività consiste nel servizio di trasporto turistico stagionale (primavera-autunno) tramite mezzi fuoristrada su pista esistente, per l'accompagnamento dei visitatori alle aree sommitali del vulcano. Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime viario (ripianamento buche, rimozione massi) senza ampliamenti della carreggiata o modifiche morfologiche.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	ITA070009	Fascia Altomontana dell'Etna
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA070009	Fascia Altomontana dell'Etna
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	

	IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> ITA070009 Strumenti di gestione: Piano di gestione (PdG) Monte Etna dei siti SIC e ZPS presenti nel Parco Decreto Dirigenziale Generale (D.D.G.) n. 670/2009	
	2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? X Si ☐ No	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Parco dell'Etna Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: provv 173/2021 Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> X Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: Vincolo Paesaggistico		
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000		
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perchè:		
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I		
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?		

(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

X SI

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A070009

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Habitat 4090: Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose.	Buono / Soddisfacente. Habitat ben rappresentato nel sito, caratterizzante le zone altomontane oltre il limite del bosco.	Mantenimento dell'estensione e della qualità strutturale dell'habitat. Impedire il danneggiamento meccanico della vegetazione pulvinante.	Calpestio eccessivo, passaggio di mezzi fuori pista, pascolo incontrollato.
Habitat 8320: Campi di lava e scavi naturali.	Eccellente. Habitat legato alle dinamiche vulcaniche attive dell'Etna, in evoluzione naturale.	Tutela dell'integrità fisica delle formazioni laviche e dei processi di colonizzazione lichenica primaria.	Attività estrattive (non presenti in loco), eccessiva pressione turistica motorizzata, abbandono di rifiuti.
Habitat 9530*: Pinete (sub-) mediterranee di pini neri endemici (<i>Pinus nigra ssp. laricio</i>).	Buono. Formazioni forestali stabili, sebbene vulnerabili ad eventi parossistici vulcanici e incendi.	Conservazione della struttura forestale e garanzia del rinnovamento naturale. Tutela della biodiversità associata.	Incendi boschivi, pressione antropica lungo i margini stradali, attacchi parassitari.
Specie (Avifauna): <i>Alectoris graeca whitakeri</i> (Coturnice di Sicilia), <i>Lullula arborea</i> (Tottavilla).	In decremento (Coturnice) / Stabile (Tottavilla) a livello regionale, ma con popolazioni vitali nel sito.	Mantenimento degli habitat di nidificazione e foraggiamento. Riduzione del disturbo antropico nei periodi sensibili (riproduzione).	Disturbo acustico da mezzi motorizzati, attività venatoria illegale, pascolo intensivo, incendi.

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	Il sito è caratterizzato da un gradiente altitudinale che va dai 1.000 metri fino alle aree sommitali del vulcano (oltre 3.300 m). Rappresenta un esempio unico di successione primaria su substrati lavici. Oltre agli habitat già citati, il sito ospita formazioni a <i>Genista aetnensis</i> (Ginestra dell'Etna), specie endemica che svolge un ruolo fondamentale nel consolidamento dei suoli lavici e nella preparazione del terreno per le specie forestali. La Fascia Altomontana funge da "isola biologica" nel Mediterraneo, ospitando specie relitte glaciali e endemismi locali che non trovano riscontro in altre parti della Sicilia o dell'Italia meridionale. Il sito ricade quasi totalmente in Zona A (Riserva Integrale) e Zona B del Parco dell'Etna. Oltre a quelle strettamente legate al transito dei mezzi, lo Standard Data Form evidenzia: • J01 (Incendi): Gli incendi di origine dolosa o colposa rappresentano la minaccia principale per le pinete a <i>Pinus nigra ssp. laricio</i> (Habitat 9530*). • G01.02 (Escursionismo e percorsi fuori pista): Non solo i mezzi a motore, ma anche l'eccessivo carico di escursionisti a piedi e in mountain bike al di fuori dei sentieri tracciati può causare erosione del suolo e disturbo alla fauna nidificante al suolo (come la Coturnice). • H05.01 (Inquinamento acustico e disturbo): Legato alla presenza turistica, che può influenzare il comportamento dei grandi rapaci presenti nell'area.
---	--

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? X NO	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
--	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? X SI Se, No, perché:
--

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

1. Attività turistica
2. Attività sportive e manifestazioni
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? L

Le attività si inquadrano in un contesto di pressioni note

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

non si ravvisano effetti cumulativi negativi significativi, purché vengano rispettate le prescrizioni e i limiti di carico già stabiliti dagli strumenti di gestione vigenti.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☒ SI ☐ NO

Se **SI**, quali:

- **G01.02 (Escursionismo, pacchetti turistici e attività ricreative):** L'attività di trasporto turistico con mezzi fuoristrada rientra direttamente in questa categoria. Lo SDF identifica il flusso turistico non regolamentato come una minaccia per la stabilità dei suoli lavici e il disturbo alla fauna.
- **G02.02 (Sci d'alpinismo e fuoripista / Attività motorizzate):** Anche se la proposta prevede il transito esclusivamente su pista esistente, l'uso di mezzi motorizzati in aree di alta quota è catalogato come una pressione potenziale per il disturbo acustico e le emissioni gassose che potrebbero interferire con le specie di avifauna (art. 12 DU), come la Coturnice (*Alectoris graeca whitakeri*).
- **D01.01 (Sentieri, tracce, piste):** Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del tracciato (ripianamento buche, rimozione massi) agiscono su una pressione già esistente nel sito (la rete viaria). Lo SDF segnala che la manutenzione di tali infrastrutture deve essere strettamente controllata per evitare il danneggiamento degli habitat prioritari limitrofi, come le **Pinete di pini neri (9530*)**.
- **H04 (Inquinamento atmosferico):** Il passaggio dei mezzi comporta emissioni localizzate che, sebbene temporanee e diluite dall'ambiente aperto, sono censite tra le pressioni ambientali del sito.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

X SI

Se SI, quali:

- **Tutela dell'integrità degli habitat pionieri (8320 e 4090):** Il Piano di Gestione individua nel transito di mezzi motorizzati una potenziale minaccia per la stabilità dei suoli vulcanici e la vegetazione pulvinante. Tuttavia, le "Misure di Conservazione" del sito permettono tale attività a condizione che avvenga esclusivamente sui tracciati esistenti, vietando il "fuoripista" che causerebbe il compattamento del suolo e la distruzione diretta dei pulvini di ginestra.
- **Conservazione delle popolazioni di Coturnice di Sicilia (*Alectoris graeca whitakeri*):** Il disturbo antropico e acustico legato al transito dei mezzi è identificato come una pressione che può influenzare il successo riproduttivo della specie. Il Piano di Gestione prevede, tra le misure, la regolamentazione dei flussi per minimizzare l'impatto nelle aree di nidificazione limitrofe alla pista.
- **Protezione degli habitat forestali (9530):** La manutenzione della pista è correlata alla minaccia di degrado dei margini boschivi. Il Piano di Gestione impone che la manutenzione non comporti l'allargamento della sede stradale o l'eliminazione di esemplari di *Pinus nigra ssp. laricio*.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X NO

Se Si, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI

Se No, perché:

.....

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- **Habitat 4090 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose:** Si tratta dell'habitat prevalente lungo i margini della pista altomontana. È caratterizzato da formazioni arbustive basse e pulvinanti (a forma di cuscino) dominate da specie endemiche come l'astragalo dell'Etna (*Astragalus siculus*). L'attività interagisce con questo habitat principalmente per il potenziale disturbo da polveri o calpestio accidentale oltre il bordo pista.

- **Habitat 8320 - Campi di lava e scavi naturali:** Questo habitat comprende le distese di lava recente e antica non ancora colonizzate da vegetazione arborea. È un habitat di primaria importanza per i processi di successione ecologica e per la presenza di licheni e muschi pionieri. La pista attraversa vaste porzioni di questo habitat.
- **Habitat 9530 - Pinete (sub-) mediterranee di pini neri endemici (*Pinus nigra* ssp. *laricio*):* (Habitat Prioritario).** La proposta interessa marginalmente questo habitat, in particolare nel tratto iniziale del percorso (area di Piano Provenzana) per una lunghezza stimata di circa 200 metri lineari. Essendo un habitat prioritario, la valutazione ha posto particolare attenzione affinché gli interventi di manutenzione non comportino l'abbattimento di esemplari o il degrado del sottobosco.
- **Habitat 9210 - Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*:* (Habitat Prioritario).** Sebbene non direttamente attraversato dalla pista, è presente nelle aree limitrofe a quote inferiori e viene considerato per potenziali effetti indiretti (es. disturbo acustico durante la fase di transito verso le quote sommitali).

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

- Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:**
- ***Alectoris graeca whitakeri* (Coturnice di Sicilia):** Specie prioritaria e di alto valore conservazionistico. Nidifica al suolo in aree aperte e sassose (lande oro-mediterranee) limitrofe alla pista.
 - ***Lullula arborea* (Tottavilla):** Specie che frequenta gli ambienti di margine tra il bosco e le aree aperte, presente nelle zone di Piano Provenzana interessate dal primo tratto della pista.
 - ***Aquila chrysaetos* (Aquila reale):** Presente nell'area come frequentatrice per scopi trofici (caccia). Sebbene nidifichi su pareti rocciose distanti, il disturbo antropico potrebbe influenzare le sue aree di foraggiamento.
 - ***Anthus campestris* (Calandro):** Specie legata agli ambienti aperti e xerici attraversati dal tracciato.
 - ***Canis lupus* (Lupo):** La specie è stata recentemente segnalata stabilmente nell'area etnea. Sebbene elusiva, il transito dei mezzi può rappresentare una forma di disturbo indiretto lungo i corridoi di spostamento.
 - ***Rhinolophus ferrumequinum* e altri Chiroteri:** Presenti nelle cavità vulcaniche (Habitat 8320) limitrofe alla pista, possono essere sensibili a vibrazioni o disturbo acustico nelle ore crepuscolari.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☐ No	☒ SI Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	

8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? x SI ☐ NO Se Si, quali: • Disturbo Acustico e Vibrazionale, già descritto • Emissione di Polveri e Gas di Scarico: potrebbero depositarsi sulla vegetazione degli habitat prioritari circostanti (Lande oro-mediterranee), interferendo potenzialmente con i processi di fotosintesi. • Rischio di Introduzione di Specie Alloctone: I mezzi motorizzati e le calzature dei turisti possono fungere da vettori involontari per semi di specie vegetali esotiche o invasive, che potrebbero colonizzare i margini della pista e alterare la composizione floristica degli habitat naturali protetti. • Effetto "Bordo": La manutenzione regolare della pista mantiene una discontinuità permanente nella matrice naturale, che può influenzare il microclima locale e la distribuzione delle specie sensibili lungo i margini del tracciato.
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i> X NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i> X NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i> X NO Se, Si, perché:	
SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO	

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

La proposta presentata dal Comune di Linguaglossa per il servizio di trasporto turistico e la manutenzione del tracciato esistente (Piano Provenzana – Aree Sommitali) **non genera incidenze negative significative** sul sito Natura 2000 ITA070009. La pista è un elemento antropico **preesistente e consolidato**, pertanto l'ecosistema ha già sviluppato un adattamento a tale pressione.

Le motivazioni a supporto di tale esito positivo si riassumono nei seguenti punti:

1. **Natura degli interventi:** L'attività non prevede la realizzazione di nuove opere, infrastrutture o trasformazioni morfologiche dei luoghi. Gli interventi di manutenzione definiti “leggeri” sono di tipo conservativo e limitati esclusivamente al sedime della pista esistente, già stabilmente antropizzato e consolidato.
2. **Tutela degli Habitat:** È stata accertata l'assenza di sottrazione, frammentazione o degrado degli habitat di interesse comunitario (4090, 8320) e prioritari (9530*). Il rigoroso rispetto del tracciato viario impedisce il danneggiamento della vegetazione pulvinante e forestale circostante.
3. **Tutela della Fauna:** Le pressioni generate (disturbo acustico e transito dei mezzi) sono caratterizzate da **temporaneità, reversibilità e intermittenza**. Tali fattori, unitamente alla stagionalità dell'attività, non pregiudicano il successo riproduttivo né lo stato di conservazione delle specie di avifauna protetta (in particolare la Coturnice di Sicilia *Alectoris graeca whittakeri*).
4. **Coerenza Strategica:** La proposta risulta pienamente coerente con le Misure di Conservazione e con gli obiettivi del **Piano di Gestione "Monte Etna" (D.D.G. n. 670/2009)**, in quanto contribuisce a una fruizione turistica regolamentata e monitorata, evitando il fenomeno del "fuoripista" incontrollato.
5. **Effetti Cumulativi:** L'attività si inserisce in un quadro di carichi antropici già normati dall'Ente Parco dell'Etna, restando entro i limiti della capacità di carico ecologica del sito.

Il parere positivo resta condizionato all'osservanza di precise **prescrizioni di mitigazione**, che servono a garantire che l'attività rimanga entro i limiti di compatibilità ambientale e che vengono di seguito riassunte.

Relativamente al trasporto turistico:

1. divieto assoluto di transitare al di fuori del sedime stradale esistente. Eventuali manovre di inversione dei mezzi devono avvenire esclusivamente in spazi preesistenti ed antropizzati;
2. limite di velocità massimo di 20 km/h lungo tutto il percorso, al fine di contenere le emissioni acustiche, le vibrazioni e il sollevamento di polveri che potrebbero interferire con le specie di avifauna protetta (*Alectoris graeca*);
3. in caso di avvistamento di specie di fauna selvatica lungo il tragitto, il conducente ha l'obbligo di arrestare il mezzo fino al completo allontanamento dell'esemplare;
4. il proponente è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ente Parco dell'Etna l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi o di degrado del manto vegetale in prossimità dei bordi della pista;
5. rendiconto dei flussi turistici;
6. i passeggeri devono essere informati del divieto di calpestio di fuori pista.

Relativamente agli interventi di manutenzione pista:

1. devono limitarsi al solo ripristino del piano viabile (colmataura di buche e rimozione di ingombri). È vietato qualsiasi allargamento della carreggiata, scavo, movimentazione di terreno vegetale o creazione di nuove piste;
2. i materiali inerti utilizzati per il ripristino devono essere compatibili con la litologia locale (lave etnee) e privi di contaminanti o semi di specie alloctone;
3. in via cautelativa, le attività di manutenzione straordinaria devono essere concentrate, ove tecnicamente possibile, al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna di interesse comunitario (indicativamente tra il 1° aprile e il 31 luglio).

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	X POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
UO3	Daniela Pavone	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n° 39/1993. Documento originale depositato agli atti d'ufficio.	Nicolosi, 15/04/2026



E. Scatena